



Apollinaris

COMMENTARIUS IURIDICUS INSTITUTI UTRIVSQUE IURIS

2017 | LXXXX | 1

FRANCESCO CATOZZELLA, Performatività del Consenso matrimoniale e identità coniugale

RENZO GERARDI, Persone, parole e gesti nella celebrazione delle nozze

PAOLO GHERRI, Diritto canonico e Antropologia: acquisizione di un orizzonte ermeneutico

ÉMILE KOUVEGLO, I fedeli laici e l'esercizio della potestà nella Chiesa

PIERANGELO SEQUERI, La destinazione del legame. Antropologia ed Ecclesiologia del Sacramento nuziale



Apollinaris

COMMENTARIUS IURIDICUS INSTITUTI UTRISQUE IURIS

2017 | LXXXX | 1



Lateran University Press

Direttore:

Manuel J. Arroba Conde, cmf

Segretario:

Paolo Gherri (Redattore)
E-mail: apollinaris@pul.it

Redazione:

Pontificia Università Lateranense
Institutum Utriusque Iuris
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano

Abbonamenti:

Lateran University Press
Ufficio Abbonamenti
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano
Tel. +39 06/69895688 - Fax +39 06/69895501 - E-mail: promozione@pul.it

Quote 2017:

Abbonamento annuo (2 numeri)	70,00 €	Esteri 110,00 €
Un fascicolo	40,00 €	Esteri 55,00 €
Annata arretrata	90,00 €	Esteri 140,00 €

La Rivista ha periodicità semestrale.

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio di ogni anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati presso l'Ufficio Abbonamenti entro 15 giorni dal ricevimento del fascicolo successivo.

Il versamento delle quote degli abbonamenti può essere effettuato con le seguenti modalità:

Payment can be done by:

La payment de la tarif peut être effectué avec le moyens suivantes:

El pago de la tarifa puede ser efectuado de las siguientes formas:

- tramite versamento su conto corrente postale (solo Italia):

c.c. n. 76563030

- tramite bonifico bancario (coord. IBAN):

Banco Posta - Poste Italiane S.p.A. - Direzione Operazioni

IBAN: IT23N0760103200000076563030

- tramite bonifico bancario internazionale (coord. IBAN):

international bank transfer (ref. IBAN)

avec virement bancaire internacional (ref. IBAN)

consignación bancaria internacional (ref. IBAN)

IBAN: IT23N0760103200000076563030

Bic-SWIFT BPPIITRRXXX

intestato a / *in favour of* / *au nom de* / *a favor de*

Pontificia Università Lateranense - Editoria

Piazza di San Giovanni in Laterano, 4 - 00120 Città del Vaticano

specificando come causale del versamento "Abbonamento Apollinaris e l'annata di riferimento".

www.e-lup.com

© COPYRIGHT 2018 - ISBN 978-88-465-1234-5

ISSN 0392-2359

LATERAN UNIVERSITY PRESS
PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE
PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO, 4
CITTÀ DEL VATICANO

APOLLINARIS

Commentarius Instituti Utriusque Iuris

Pontificiæ Universitatis Lateranensis

in Civitate Vaticana editus

Rivista internazionale di Diritto canonico, civile e comparato
fondata nel 1928 dal Card. F. Roberti

M.J. ARROBA CONDE (Direttore)

Redazione

P. GHERRI (Segretario e Redattore)

Collaboratori

L. CAVALAGLIO (Roma); A.W. MONCKTON (London); A. PONZONE (Boston)

Comitato editoriale (Docenti stabili dell'*Institutum*)

Diritto canonico: M.J. ARROBA CONDE (Spagna);

C. IZZI (Italia); P. GHERRI (Italia); M. NACCI (Italia);

M. RIONDINO (Italia); P. VALDRINI (Francia).

Diritto civile: G. BALLARANI (Italia); A. BLASI (Italia);

V. BUONOMO (Italia); E. DI BERNARDO (Italia);

R. LOMONACO (Italia); E. MEI (Italia)

Comitato scientifico

F.R. AZNAR GIL (Salamanca - E); A. BUNGE (Buenos Aires - AR);

L. EUSEBI (Milano - I); G. FELICIANI (Venezia - I);

A. KAPTIJN (Fribourg - CH); W. KIWIOR (Warszawa - PL);

K. MARTENS (Washington - USA); C. PEÑA GARCÍA (Madrid - E);

H. PREE (München - D); P. SZABO (Budapest - HU)

Website:

<http://press.pul.it/apollinaris>

social:

twitter.com/apollinaris_riv

<https://www.facebook.com/apollinaris.rivista>

Identità e missione – *Identity and mission*

La rivista – espressione istituzionale dell'*Institutum Utriusque Iuris* della Pontificia Università Lateranense – pubblica **studi, saggi e note** di valore scientifico in conformità alla sua specifica *mission* di condividere a livello internazionale la riflessione accademica e la ricerca scientifica realizzate dall'*Institutum* anche attraverso attività ad esso espressamente connesse.

Si propone, inoltre, come strumento di aggiornamento dottrinale e tecnico per gli operatori del Diritto di entrambi i Fori, oltre che come sostegno alla ricerca accademica.

*The journal – expression of the Institutum Utriusque Iuris of the Pontifical Lateran University – publishes **studies, essays and notes** of scientific value in accordance with its specific mission to share in international academic reflection and scientific research carried out by the Institutum and its specifically-related activities.*

It is also proposed as a means of updating doctrinal and technical operators of the Law of both Forums, as well as supporting academic research.

Il contenuto di *Apollinaris* è indicizzato o fatto oggetto di *abstract* analitici nei seguenti strumenti di ricerca:

The contents of Apollinaris are indexed or abstracted in the following resources:

Archiv für katholisches Kirchenrecht (München - Deutschland)

Canon Law Abstracts (London - United Kingdom)

Elenchus bibliographicus - Eph. th. lovaniensis (Leuven - Belgique)

Folia canonica (Budapest - Magyarország)

ABE-IPS: *Books Online Journals* (Warszawa - Polska)

CIRC: *Clasificación Integrada de Revistas Científicas* (Granada - España)

Dialnet – *Portal bibliográfico* (Univ. La Rioja - España)

STUDIA-Información bibliográfica (Univ. Navarra - España)

ACNP: *Catalogo italiano dei Periodici* (Univ. Bologna - Italia)

Bibliografia canonistica (GIDDC - Italia)

DoGi: *Dottrina Giuridica* (CNR - Italia)

EPIR & EPIS: *Iniziativa di spoglio di periodici italiani* (Bibl. Naz. Firenze - Italia)

Valutazione dei Pari

Tipologia - Per garantire la qualità delle proprie pubblicazioni scientifiche, *Apollinaris* adotta il sistema di ***double-blind peer review***.

Regole ed eccezioni - Tutti i contributi inviati dagli autori sono sottoposti alla valutazione di due esperti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, o di settori affini, individuati tra i docenti dell'*Institutum Utriusque Iuris* e i membri del Comitato scientifico. Eccezionalmente, la Rivista si riserva di affidare il lavoro a studiosi esterni di indiscusso prestigio.

Il Direttore, o il Comitato scientifico a maggioranza, può decidere di non sottoporre a valutazione le relazioni, le presentazioni e gli interventi a Congressi, Convegni ed altre iniziative accademiche **organizzate dall'*Institutum Utriusque Iuris***, o da altre Istituzioni accademiche, o Associazioni di docenti, per i quali **non sia di fatto possibile rispettare la regola dell'anonimato dell'autore** (apposita annotazione a fine articolo). Allo stesso modo per altri contributi maturati all'**interno dell'attività accademica istituzionale dell'*Institutum Utriusque Iuris*** e garantiti da almeno tre docenti dell'*Institutum* stesso (cfr. *Excerpta* di Tesi dottorali).

Criteri - La valutazione non può essere influenzata dalle convinzioni personali, dagli indirizzi teorici o dalle appartenenze di scuola dell'autore e verte soltanto sui seguenti parametri: grado di **originalità** dell'impianto e dei risultati; ampiezza della **conoscenza critica** della **dottrina** e/o della **Giurisprudenza** in materia; livello di **correttezza dell'impianto metodologico** (note e citazioni); grado di **coerenza** interna formale (tra titolo, paragrafi ed articolazioni del contenuto) e sostanziale (coerenza e pertinenza degli argomenti proposti ed adottati); **chiarezza** dell'esposizione.

Esiti - Gli esiti della valutazione dello scritto possono essere: a) non pubblicabile; b) non pubblicabile se non rivisto, indicando motivatamente in cosa; c) pubblicabile dopo qualche modifica/integrazione, da specificare nel dettaglio; d) pubblicabile. Tranne che in quest'ultimo caso, l'esito è comunicato all'autore a cura della Redazione, nel rispetto dell'anonimato del Valutatore.

Documentazione - La documentazione relativa alla procedura di valutazione di ciascun lavoro e all'approvazione del Direttore, o del Comitato scientifico a maggioranza, è conservata a cura della Redazione.

Peer Review

Type - Apollinaris shall adopt the **double-blind peer review** system in order to ensure the quality of its scientific publications.

Rules and exceptions - All papers submitted by the authors shall be subject to the judgement of two experts in the relevant scientific-disciplinary field, or related fields, selected among the professors of the Institutum Utriusque Iuris and the members of the Advisory Board. In exceptional cases, the journal reserves the right to entrust work to external scholars of undisputed scientific prestige.

The Director, or the Advisory Board by a majority, may decide not to subject reports, presentations or interventions to the judgement of Congresses, Conferences and other academic initiatives **organized by the Institutum Utriusque Iuris**, or by other academic Institutions, or Associations of professors, for which **it is not possible to respect the author's anonymity rule** (refer to the end of the article). Likewise, for other works accrued within **the academic activity of the Institutum Utriusque Iuris** and guaranteed by at least three professors of the Institutum itself (cfr. Excerpta).

Criteria - Judgement cannot be influenced by the author's personal beliefs, theoretical stance or school memberships, and has to solely focus on the following parameters: the degree of **originality** of the framework and results; the breadth of **critical knowledge of doctrine** and / or **case Law** in the scientific-disciplinary field of the article; the level of **correctness** in methodology (notes and quotations); the degree of formal internal **consistency** (title, paragraphs and content articulations) and substantive internal consistency (coherence and relevance of proposed and adduced arguments); and the **clarity** of exposure.

Outcomes - An article may be judged: a) unworthy of publication; b) unworthy of publication if not revised, stating the said reason; c) worthy of publication after some modifications / integrations, to be specified in detail; d) worthy of publication. Except in the latter case, the Editorial Staff shall promptly inform the author about the outcome, while strictly maintaining the anonymity of the names of the Assessors involved.

Documentation - The documentation of the review process carried out for each article and for the approval of the Director, or of the Advisory Board by a majority, shall be kept at the Journal Editorial Office.

INDEX

II. Studia

- RENZO GERARDI, Persone, parole e gesti nella celebrazione delle
nozze 11
- PAOLO GHERRI, Diritto canonico e Antropologia: acquisizione
di un orizzonte ermeneutico 51

III. Argumenta

- PAOLA BUSELLI MONDIN, L'Avvocato come accompagnatore 89
- FRANCESCO CATOZZELLA, Performatività del Consenso matrimo-
niale e identità coniugale 115
- MARIA DE BENEDETTO, L'evoluzione della Pubblica Ammini-
strazione: dall'imposizione alla garanzia 133
- LUIGI MICHELE DE PALMA, Accoglienza dei peccatori e riconci-
liazione dei penitenti nella Chiesa antica 153
- PAOLO GHERRI, Bilancio canonistico della Undicesima Giornata
canonistica interdisciplinare 173
- GIOVANNI GIORGIO, La relazione di autorità: considerazioni fi-
losofiche 189
- ÉMILE KOUVEGLO, I fedeli laici e l'esercizio della potestà nella
Chiesa. *Status quætionis* e ricerca di una chiave funzio-
nale di lettura 207

PIERANGELO SEQUERI, La destinazione del legame. Antropologia ed Ecclesiologia del Sacramento nuziale	231
ANDREA STABELLINI, Accoglienza delle persone e Parrocchia. Presupposti per una rilettura dell'istituto giuridico-canonico parrocchiale	243
V. Notæ	
MANUEL JESÚS ARROBA CONDE, Il metodo del Diritto: comparazione e <i>Utrumque Ius</i>	265
VINCENZO BUONOMO, Être croyant dans un monde qui change: une perspective catholique	273
DIEGO PIROVANO, La famiglia come soggetto di evangelizzazione. L'esperienza di Milano con l'Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati	287
VI. Bibliographica	
Opera edita	295
Fontes huius voluminis	301
Bibliographia huius voluminis	313

Persone, parole e gesti nella celebrazione delle nozze

RENZO GERARDI

Abstract

Il saggio, partendo da una riflessione sul *Consensus*, ricorda gli elementi principali per la comprensione e celebrazione delle nozze fra cristiani per precisare meglio le questioni della costituzione del *contractus* e del *Sacramentum*, della *Forma canonica* e della competenza giuridica sul Matrimonio dei battezzati.

Viene poi ricordata la riflessione sul “sistema” del settenario sacramentale, con attenzione alla “Teologia sacramentaria” nel suo sviluppo storico riguardo al *genus signi*, chiarendo l'applicazione della struttura ilemorfica e del ministro anche al Sacramento del Matrimonio. In seguito si affronta la questione del ruolo e dell'importanza della *fides*, collegata alla *intentio*, relativa alle celebrazioni sacramentali. Finalmente si affronta la tematica della *celebratio nuptialis*, sottolineando l'importanza della “Chiesa celebrante” e della priorità da dare agli “eventi”, più che alle “cose”.

Infine si suggeriscono alcune indicazioni di metodo, utili per un rinnovamento della Teologia e della prassi del settimo Sacramento con ricadute anche canonistiche.

Parole chiave: *Consensus; contractus; Sacramentum; genus signi; fides; intentio; struttura ilemorfica; ministro; Matrimonio.*

Abstract

The essay, commencing with a reflection on Consensus, deals with the main elements necessary to celebrate a Christian wedding. This is in order to clarify the issues relating to the constitution of the contractus and the Sacramentum, the Canonical Form and the juridical competence on the Marriage between baptized persons.

Consideration is then given to the “system” of [the] sacramental septenary, focusing on “Sacramental Theology” in its historical development with regard to the genus signi, clarifying the application of the hylomorphic structure and of the minister also in relation to the Sacrament of Marriage. Later, the question concerning the role and importance in sacramental celebrations of fides, as connected with the intentio, is dealt with. Lastly, the theme of the celebratio nuptialis is tackled, underlining the importance of the “celebrant Church” and the priority to be given to “events” rather than to “things”.

Finally, some indications of method are suggested, useful for a renewal of the Theology and praxis of the seventh Sacrament with canonistic repercussions.

Keywords: *Consensus; contractus; Sacramentum; genus signi; fides; intentio; hylomorphic structure; minister; Marriage.*

Diritto canonico e Antropologia: acquisizione di un orizzonte ermeneutico

PAOLO GHERRI

Abstract

Il Diritto canonico uscito dal Vaticano II ha mutato la propria prospettiva d'interesse: non più il sacro che è nel mondo, ma la vita dei fedeli nella Chiesa. Le Norme canoniche riguardano sempre le stesse materie/cose, ma è diverso "quello" di cui si interessano. Attraverso il Diritto canonico la Chiesa non parla più al mondo ma a se stessa, cercando efficacia ed autenticità nella vita cristiana. Il nuovo punto di vista – anche sacramentale – sono le persone nella loro singolarità e storicità, soprattutto quando si tratta della dimensione vocazionale, da cui deriva lo "stato delle persone". La riforma del Processo matrimoniale costituisce una tappa privilegiata di questa nuova comprensione del Diritto come "supporto" anziché "dogana".

Parole chiave: Antropologia giuridico-canonica; nuovo Processo matrimoniale; Diritto canonico conciliare.

Abstract

The Canon Law that came out of Second Vatican Council has changed its perspective of interest: no longer the sacred that is in the world, but the life of the faithful in the Church. The Canonical Norms always concern the same matters/things, but "what" they are interested in is different. Through Canon Law the Church no longer speaks to the world but to herself, seeking efficacy and authenticity in the Christian life. People in their singularity and historicity are the new point of view – also in their sacramental aspect –, especially when it comes to the vocational dimension, from which the "state of persons" originates. The reform of the Marriage Process is a privileged step in this new understanding of Law as a "support" rather than a "customs post".

Keywords: Juridical-canonical anthropology; new Marriage Process; Conciliar Canon Law.

L'Avvocato come accompagnatore

PAOLA BUSELLI MONDIN

Abstract

Che cosa significa “difendere” e cosa significa “provare” nel Processo canonico di nullità matrimoniale? Sono domande antiche che chiedono oggi risposte nuove che tengano conto dei cambiamenti introdotti dalla recente riforma del Giudizio matrimoniale. Una novità significativa sembra situarsi nel fatto che *la questione processuale diviene oggi una questione antropologica*, nel senso che i problemi e le soluzioni giuridiche del Processo vanno interpretati anche a partire da una ri-comprensione della relazione tra Processo di nullità matrimoniale e Antropologia della vocazione cristiana, da un lato, e del legame tra Processo di nullità matrimoniale e Pastorale familiare, dall'altro.

La chiave di lettura di questa ricomprensione ruota intorno a quattro parametri: *conversione, accompagnamento, discernimento e integrazione*. Essi diventano non solo la nuova cifra pastorale del Processo canonico, ma anche la nuova cifra interpretativa dell'identità del Patrocinio ecclesiastico, la cui anima portante sembra oggi definita dalle esigenze proprie dell'accompagnamento vocazionale.

Parole chiave: accompagnamento; Antropologia; analogia; prova; stile processuale.

Abstract

What does “defending” and what does “proving” mean in the Canonical Process of Marriage nullity? These old questions which, as a result of the changes introduced by the recent Marriage Process reform, need new answers today. A significant change seems to be connected to the fact that, today, the procedural question has become an anthropological question, i.e. the problems and legal solutions of the Process must be interpreted starting with a re-understanding of the relationship between the Process of Marriage nullity and the Anthropology of the Christian vocation, on the one hand, and the bond between the Process of Marriage nullity and Pastoral care of the family, on the other.

The interpretation of this understanding revolves around four parameters: conversion, accompaniment, discernment and integration. They become not only the new pastoral style of the Canonical Process, but also the new interpretative style point concerning the identity of Ecclesiastical Advocacy, whose supporting soul seems today defined by the specific needs of vocational accompaniment.

Keywords: accompaniment; Anthropology; analogy; proof; procedural style.

Performatività del Consenso matrimoniale e identità coniugale

FRANCESCO CATOZZELLA

Abstract

Il Consenso matrimoniale, quale *actus personae* che coinvolge *ab intrinseco* i contraenti, ha una dimensione eminentemente performativa: esso dà origine al vincolo coniugale perché “costituisce” l'uomo e la donna come marito/moglie l'uno dell'altra. Sposarsi significa dunque *assumere* l'identità coniugale e allo stesso tempo *riconoscere* la medesima identità nella comparte. Dopo aver chiarito il concetto di *identità coniugale*, come specificazione storica della struttura relazionale naturale della persona, non riducibile al concetto civilistico di *status*, l'articolo ne delinea le caratteristiche essenziali. Infine si propone una rilettura del Capo di nullità della simulazione dalla prospettiva formulata.

Parole chiave: Matrimonio; Consenso; identità coniugale; personalismo.

Abstract

Marriage Consent, as actus personae involving the parties ab intrinseco, has an eminently performative dimension: it gives rise to the conjugal bond because it “constitutes” the man and the woman as husband/wife of each other. Thus, getting married means taking on the conjugal identity and at the same time recognizing the same identity in the other party. After having clarified the concept of conjugal identity as a historical specification of the natural relational structure of the person, which cannot be reduced to the civil concept of status, the article highlights its essential characteristics. Finally, from this expressed perspective, a new interpretation of simulation as Ground of nullity is proposed.

Keywords: Marriage; Consent; conjugal identity; personalism.

L'evoluzione della Pubblica Amministrazione: dall'imposizione alla garanzia

MARIA DE BENEDETTO

Abstract

Lo scritto ricostruisce alcune trasformazioni che hanno interessato il Diritto amministrativo nel corso degli ultimi decenni. In particolare, sono analizzate le trasformazioni che hanno investito il *modus operandi*, determinando importanti cambiamenti nelle Procedure amministrative, con particolare riferimento alla loro struttura e alla loro diffusione. Ciò che sembra caratterizzare l'insieme delle trasformazioni è il fatto che le Procedure non sono più solo condizionate da profili di legittimità ma anche da considerazioni relative agli effetti prodotti dall'azione amministrativa con conseguenze rilevanti sulla stessa configurazione del potere amministrativo.

Parole chiave: Pubblica Amministrazione; Procedimento amministrativo; regolazione; partecipazione; analisi economica delle Procedure.

Abstract

*The article describes some of the transformations which have affected Administrative Law over the last decades. In particular, the remodeling of the *modus operandi* is analyzed, given that this has led to important changes in Administrative Procedures with particular reference to their structure and diffusion.*

What seems to characterize the transformations as a whole is that Administrative Procedures are no longer solely conditioned by legitimacy but also by effectiveness of administrative action, with significant consequences on the same configuration of the administrative power.

Keywords: Public Administration; Administrative Procedures; regulation; participation; economic analysis of Administrative Procedures.

Accoglienza dei peccatori e riconciliazione dei penitenti nella Chiesa antica

LUIGI MICHELE DE PALMA

Abstract

Fino al VI sec. la vita della Chiesa antica vide l'elaborazione di una disciplina ecclesiale, frutto di numerose controversie, a riguardo di quanti, convertiti al cristianesimo, chiedevano di ricevere il Battesimo. Nello stesso tempo, le persecuzioni provocarono l'insorgere di differenti casi di apostasia e sottoposero all'attenzione dei responsabili delle Comunità il problema della riconciliazione di chi aveva rinnegato la fede. Ne derivò la fissazione di una disciplina penitenziale non sempre uniforme e condivisa, che sollevò contrasti e divisioni perché giudicata troppo rigida o troppo indulgente. Comunque, anche dopo la pace costantiniana e nel passaggio all'Età medievale, essa comportò un ulteriore sviluppo sul piano della prassi ecclesiale, perché, pur essendo coerente, di fatto si dimostrò poco praticabile nel dispensare la misericordia e il perdono per favorire la riconciliazione dei penitenti.

Parole chiave: accoglienza; riconciliazione; penitenza; apostasia; Donatisti.

Abstract

Up to the 6th century, the life of the Ancient Church witnessed the evolution of an ecclesial discipline, the fruit of several controversies, regarding those who, converted to Christianity, asked to receive Baptism. At the same time, persecutions brought about the emergence of various cases of apostasy and drew the attention of Community leaders to the problem of the reconciliation of those who had denied the faith. This resulted in the obsession of a penitential discipline, not always consistent or shared, which highlighted contrasts and divisions as it was judged either too rigid or overly indulgent. However, even after the Constantinian peace and the passage into the Medieval Age, it involved further development with regard to ecclesial practice, because, while being coherent, it in fact proved not to be so feasible in dispensing mercy and forgiveness to encourage reconciliation of the penitents.

Keywords: welcome; reconciliation; penitence; apostasy; Donatists.

Bilancio canonistico della Undicesima Giornata Canonistica Interdisciplinare

PAOLO GHERRI

Abstract

Riflettere su quale sia il 'vero' rapporto tra persone (al plurale) e Diritto significa riconoscere che il Diritto è uno strumento per organizzare le relazioni sociali: relazioni in cui le persone chiedono prima di tutto di essere riconosciute ed accolte. In questo modo il Diritto funziona come la Grammatica di una lingua che ha il proprio vocabolario nei *significati* che le persone (insieme) riconoscono a fatti e relazioni. Questa comprensione del Diritto sta caratterizzando il mondo occidentale (e la stessa Chiesa) in modo sempre più evidente, sia attraverso le nuove consapevolezze acquisite a livello costituzionale che col progressivo affermarsi della *soft Law* come carattere tendenziale del Diritto attuale.

È questa la dinamica sottesa anche alle ultime riforme nel Diritto canonico.

Parole chiave: persone; grammatica sociale; significazione; riforme ecclesiali.

Abstract

Reflecting on what is the 'true' relationship between persons (in the plural) and Law means recognizing that Law is a tool for organizing social relationships: relationships in which people ask first of all to be recognized and accepted. In this way Law works like the grammar of a language that has its own vocabulary in the meanings that people (together) identify with facts and relationships. This understanding of Law is characterizing the Western world (and the Church itself) in an increasingly evident way, both through the new awareness acquired at constitutional level and the progressive affirmation of the soft Law as a tendential character of current Law.

This is the dynamic underlying the latest reforms in Canon Law.

Keywords: people; social grammar; signification; ecclesial reforms.

La relazione di autorità: considerazioni filosofiche

GIOVANNI GIORGIO

Abstract

L'articolo si propone di indagare in cosa consista l'autorità, e come essa si giochi nella relazione, arrivando a chiarirne il concetto come: la capacità posseduta da un portatore d'autorità (persona o Istituzione), sulla base di una pratica sociale che ne determina il criterio fondativo e le forme legittime. Tale capacità, riconosciuta materialmente e formalmente dal destinatario singolo o collettivo di essa, in posizione asimmetrica rispetto al portatore, viene esercitata a favore di quest'ultimo in un ambito determinato della pratica sociale, al fine di orientarne l'azione con successo.

Parole chiave: Autorità; relazione; riconoscimento; pratica sociale; legittimità.

Abstract

The article aims to investigate what authority consists of, and how it is played in the relationship, thereby clarifying the concept as: the capacity possessed by a holder of authority (person or Institution), on the basis of a social practice which determines the founding criterion and the legitimate forms. This capacity, recognized materially and formally by the individual or collective recipient of it, in an asymmetric position with respect to the holder, is exercised in favor of the latter in a determined area of social practice, for the purpose of successfully guiding such action.

Keywords: Authority; relationship; acknowledgement; social practice; legitimacy.

**I fedeli laici e l'esercizio della potestà nella Chiesa.
Status quaestionis e ricerca di una chiave funzionale di lettura**

ÉMILE KOUVEGLO

Abstract

Nel tempo la partecipazione dei laici al governo ecclesiale è stata oggetto di molti studi dai quali emerge la continua difficoltà di collegarla ad un fondamento teorico univoco. La crescente e dinamica Normativa in materia, insieme a tante situazioni di prassi consolidate nel tempo e nello spazio, dimostrano sempre più la necessità di definire comunque una criteriologia di natura teoretica capace d'indirizzare in modo chiaro ed oggettivo, e forse di sbloccare, il dibattito sulla fonte sacramentale dell'esercizio della potestà di governo nella Chiesa. Il presente contributo, accogliendo una tale sfida e necessità, ha voluto delineare innanzitutto uno *status quaestionis* sul quale costruire poi la ricerca rinnovata ed articolata di una chiave funzionale di lettura che possa contribuire all'individuazione di criteri fondati e fondamentali.

Parole chiave: Potestà di governo; potestà d'Ordine; laici; sacerdozio battesimale.

Abstract

Over time, the participation of the laity in ecclesial government has been the subject of many studies; these show the constant difficulty of linking the same to a univocal theoretical foundation. The growing and dynamic Legislation on the subject, together with many situations of consolidated practice over time and space, increasingly indicates the need to define a criterion of a theoretical nature, able to address clearly and objectively, and perhaps to unlock, the debate on the sacramental source of the exercise of the power of governance in the Church. This article, accepting such a challenge and necessity, seeks to outline a status quaestionis on which a renewed and articulated research for a functional key to interpretation can be built, that may in turn contribute to the identification of foundational and fundamental criteria.

Keywords: Government power; power of Order; lay people; baptismal priesthood.

**La destinazione del legame.
Antropologia ed Ecclesiologia del Sacramento nuziale**

PIERANGELO SEQUERI

Abstract

Il saggio mette a fuoco gli argomenti che raccomandano l'ipotesi di formalizzare la "destinazione" comunitaria (ecclesiale e sociale) del Sacramento del Matrimonio, indicando più esplicitamente il suo carattere costitutivo dell'alleanza specificamente coniugale. L'interesse di questo approfondimento della finalità intrinseca del Matrimonio comprende e insieme trascende, armonizzandolo, il "dualismo" dei fini assegnati all'alleanza coniugale. L'argomentazione del saggio fa riferimento a due motivi che chiedono una più adeguata rielaborazione del significato dell'amore coniugale, in questa prospettiva: (a) la tendenza a risolvere l'*eros* coniugale nel modello dell'amore romantico, senza mondo, senza storia, senza comunità; (b) la debole articolazione teologica del nesso di *eros* con *agape* (e *philia*), che lascia sullo sfondo il tema della donazione e della restituzione d'amore, iscritta nella configurazione ecclesiale e comunitaria del Sacramento. La riflessione è sinteticamente sviluppata in vista di una più adeguata ospitalità canonistica di questa destinazione comunitaria del Sacramento: con vantaggio anche per la migliore formazione e recezione della visione cristiana.

Parole chiave: Matrimonio; Romanticismo; comunità; amore; *agape*.

Abstract

The essay focuses on the arguments that suggest the hypothesis of formalizing the communal (ecclesial and social) "destination" of the Sacrament of Marriage, indicating more explicitly its constitutive character of the specifically conjugal covenant. The interest of this exploration of the intrinsic purpose of Marriage includes, and at the same time transcends and harmonizes, the "dualism" of the ends assigned to the conjugal covenant. The essay's argument refers to two reasons that call for a more appropriate re-elaboration of the meaning of conjugal love, from this perspective: (a) the tendency to solve conjugal eros in the model of romantic love, without world, without history, without community; (b) the weak theological articulation of the nexus of eros with agape (and philia), which leaves out the theme of donation and the restitution of love, inscribed in the ecclesial and community configuration of the Sacrament. The reflection is synthetically developed in view of a more adequate canonical acceptance of this communal destination of the Sacrament: with benefit also for the better formation and reception of the Christian vision.

Keywords: Marriage; Romanticism; community; love; *agape*.

Il metodo del Diritto: comparazione e *Utrumque lus*

MANUEL JESÚS ARROBA CONDE

Abstract

L'*utrumque lus* non è principalmente una specializzazione giuridica ma una peculiare concezione del Diritto e, soprattutto, del suo "metodo di studio", utile (con bilanciamenti diversi) sia per chi studia il Diritto civile che per chi si accosta a quello canonico. Nel metodo utroquistico la Norma non è mai origine e fine di se stessa, né chiede di essere solo interpretata, ma capita. Diventano allora importanti cinque "aspetti" del Diritto: 1) quello metagiuridico, o fondativo, 2) quello storico ed evolutivo, 3) quello tecnico-concettuale, legato a cultura e comparazione, 4) quello internazionalistico, 5) quello forense maggiormente attento al Diritto positivo, sia pubblico che privato.

Parole chiave: metodo giuridico; *utrumque lus*; comparazione giuridica.

Abstract

The utrumque lus (Both Laws) is not primarily a legal specialization but a particular conception of Law and, above all, its "method of study", useful (with different equilibria) both for those studying Civil Law and for those approaching Canon Law.

In the utroquistic method the Norm is never origin and end in itself, nor does it ask to be interpreted only, but the Norm happens. Then, five "aspects" of Law become important: 1) the metajuridical, or foundational, 2) the historical and evolutionary, 3) the technical-conceptual, linked to culture and comparison, 4) the international, 5) the forensic, mainly concerned with positive Law, both public and private.

Keywords: legal method; *utrumque lus*; legal comparison.

Être croyant dans un monde qui change : une perspective catholique

VINCENZO BUONOMO

Abstract

Dans l'enseignement de l'Église catholique, la liberté de croire, l'athéisme et l'indifférence religieuse, expressions de notre temps, sont objet d'attention. En ce qui concerne la liberté de croire, la doctrine catholique affirme que cela ne signifie pas que la personne soit, ou puisse devenir, la loi suprême d'elle-même, et se sentir indépendante de Dieu. En ce qui concerne l'athéisme et l'indifférence religieuse, l'approche catholique en décrit les différentes formes et modes d'expression, comme elle en met en évidence les limites. L'être croyant, puisqu'il s'agit d'un droit fondamental, doit être reconnu à chaque personne et, surtout, ne doit pas rencontrer d'obstacles ou d'impositions alternatives à la religion elle-même. En effet, le croyant n'attend pas l'indifférence de la part de l'Autorité publique, il en attend un mode d'action qui respecte la dimension individuelle de la foi et de même considère les personnes dans la dimension communautaire de la pratique religieuse.

Mots clés : liberté de croire ; athéisme ; indifférence religieuse ; protection de la religion.

Abstract

La libertà di credo, l'ateismo e l'indifferenza religiosa che sono espressioni del nostro tempo, trovano una piena attenzione nell'insegnamento della Chiesa cattolica. Riguardo alla libertà di credere, la dottrina cattolica afferma che ciò non significa che la persona sia o possa diventare la legge suprema di se stessa e si senta indipendente da Dio. Per quanto riguarda l'ateismo e l'indifferenza religiosa, l'approccio cattolico descrive le diverse forme e modi di espressione, come pure ne evidenzia i limiti. L'essere credente, poiché scaturisce da un diritto fondamentale, deve essere riconosciuto per ogni persona e, soprattutto, non deve incontrare ostacoli o imposizioni che siano alternative alla religione stessa. Infatti, il credente non si aspetta l'indifferenza da parte dell'Autorità pubblica, ma piuttosto una modalità di azione che rispetti la dimensione individuale della fede e parimenti consideri la dimensione comunitaria della pratica religiosa.

Parole chiave: libertà di credere; ateismo; indifferenza religiosa; tutela della religione.

La famiglia come soggetto di evangelizzazione.

L'esperienza di Milano con l'Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati

DIEGO PIROVANO

Abstract

La presenza di molti fedeli che vivono la sofferta realtà della separazione coniugale e il dovere del Vescovo di provvedere al loro accompagnamento, hanno suggerito la costituzione di uno specifico *Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati*. Questa è l'esperienza che concretamente l'Arcidiocesi di Milano ha avviato a partire dal mese di settembre 2015. L'attività del nuovo Ufficio della Curia ambrosiana, senza mai trascurare la possibilità di una riconciliazione tra i coniugi, si dirige alle persone separate o in procinto di separarsi fornendo informazione corretta e consulenza legale canonica anche nella prospettiva di una eventuale Causa di nullità matrimoniale.

Parole chiave: accoglienza; Separazione coniugale; accompagnamento; consulenza; nullità matrimoniale.

Abstract

The presence of many believers who live the distressing reality of conjugal separation and the Bishop's duty to accompany and follow them, suggested the establishment of a specific Diocesan Office to give them a proper reception. This, as from September 2015, has been put into actual practice by the Archdiocese of Milan.

Without ever neglecting the possibility of a reconciliation between the spouses, the new Ambrosian Archdiocese Office activity is directed not only at separated people but also those who are about to separate, by providing correct information and canonical legal advice, also with a view to a possible Cause of Marriage nullity.

Keywords: reception; Marital Separation; counseling; legal advice; nullity of Marriage.

Accoglienza delle persone e Parrocchia. Presupposti per una rilettura dell'istituto giuridico-canonico parrocchiale

ANDREA STABELLINI

Abstract

Il Can. 515 del Codice canonico latino presenta la Parrocchia come una “determinata comunità di fedeli”, ponendo l’accento sulle *persone* che, *come tali*, costituiscono la Parrocchia. Il cambio rispetto al passato è molto significativo, tanto da poter condizionare anche la designazione del Parroco, proprio in relazione alla necessaria capacità (e disponibilità) di rapportarsi con tutti in modo accogliente. Le modalità indicate dal CIC per l’esercizio dei “*tria munera*” da parte del Parroco evidenziano questo atteggiamento di prossimità e disponibilità come irrinunciabile.

Parole chiave: persone; comunità; accoglienza; Parrocchia; Parroco.

Abstract

Can. 515 of the Latin Code of Canon Law presents the Parish as a “specified community of believers”, stressing the importance of the people who, as such, constitute the Parish. The change is so significant that it can also affect the designation of the Pastor, precisely in relation to the necessary ability (and availability) to relate with everyone in a welcoming way. The methods indicated by the CIC for the exercise of the “tria munera” by the Pastor, highlight this attitude of closeness and availability as indispensable.

Keywords: people; community; hospitality; Parish; Pastor.